

Monitoraggio delle produzioni cerealicole sementiere finalizzato al miglioramento della qualità.

Obiettivi del progetto dal 2005 al 2006

Obiettivo di questo progetto, che nasce nel 2005 e per tutta la sua durata (2005-06) è:

- ***il miglioramento della qualità delle produzioni sementiere di cereali autunno-vernini della nostra regione.***

E' noto infatti che la qualità del seme (*intesa come energia germinativa e vigore della plantula*) è una premessa indispensabile al conseguimento di produzioni di elevate caratteristiche quantitative e qualitative.

In particolare, attraverso un opportuno piano di monitoraggio, si cercherà di ***correlare la qualità della semente prodotta con la tecnica agronomica adottata*** dai produttori agricoli, nell'intento di predisporre uno specifico documento tecnico operativo utile al conseguimento di colture sementiere di elevato livello qualitativo, al fine di elaborare un documento tecnico operativo mirato specificatamente agli aspetti qualitativi. Evidenziando e intervenendo sugli aspetti critici dell'agrotecnica, si prevede di giungere a una sostanziale riduzione degli scarti nella fase di selezione delle partite. La percentuale di grani spezzati, striminziti e fusariati può raggiungere infatti anche il 30% del totale determinando, per raggiungere i requisiti prefissati, l'eliminazione di molta parte del prodotto, se non l'invalidazione dell'intera partita controllata.

Alla realizzazione dell'indagine hanno collaborato i principali sementifici dislocati nell'intero territorio regionale: S.I.S. (Società Italiana Sementi), Co.Na.Se. (Consorzio Nazionale Sementi), Consorzio Agrario di Bologna e Modena, Consorzio Agrario di Ferrara, Consorzio Agrario di Parma, Consorzio Agrario di Ravenna, Consorzio Agrario di Reggio Emilia e F.lli Martini & C di Longiano (FC).